

MalpensaNews

L'export varesino segna un aumento del +2,4%: traina il settore metalmeccanico

Tomaso Bassani · Thursday, December 21st, 2023

Gli ultimi dati provvisori disponibili sul **commercio estero varesino** sono relativi al periodo **gennaio-settembre 2023**. Le esportazioni a valore della provincia hanno raggiunto i **9,3 miliardi di euro**, in aumento a prezzi correnti del **+2,4% rispetto a gennaio-settembre 2022** (contro un aumento del +1,0% nello stesso periodo delle esportazioni italiane).

Sul lato delle **importazioni** a valore della provincia, che hanno raggiunto i **7,2 miliardi di euro**, si è registrato un aumento a prezzi correnti del +1,2% su gennaio-settembre 2022 (contro una diminuzione del -10,0% nello stesso periodo delle importazioni italiane, su cui conta però tanto il calo delle importazioni di energia; al netto di esse, il dato è -2,3%).

Il saldo commerciale varesino a valore nel periodo gennaio-settembre 2023 è risultato positivo e **pari a circa +2,1 miliardi di euro**, registrando un aumento del **+6,7% rispetto a gennaio-settembre 2022**.

Il quadro delle esportazioni è dunque di aumento e recupero grazie al contributo positivo del III trimestre 2023, seppur con un quadro diversificato tra i settori che riflette la particolare congiuntura economica. Si tenga comunque conto che, a livello nazionale, nello stesso periodo le esportazioni sono aumentate del +6,2% come valori medi unitari e calate del -4,9% come volumi. Questo il quadro che emerge dalle ultime rilevazioni del Centro Studi di Confindustria Varese.

I mercati di riferimento

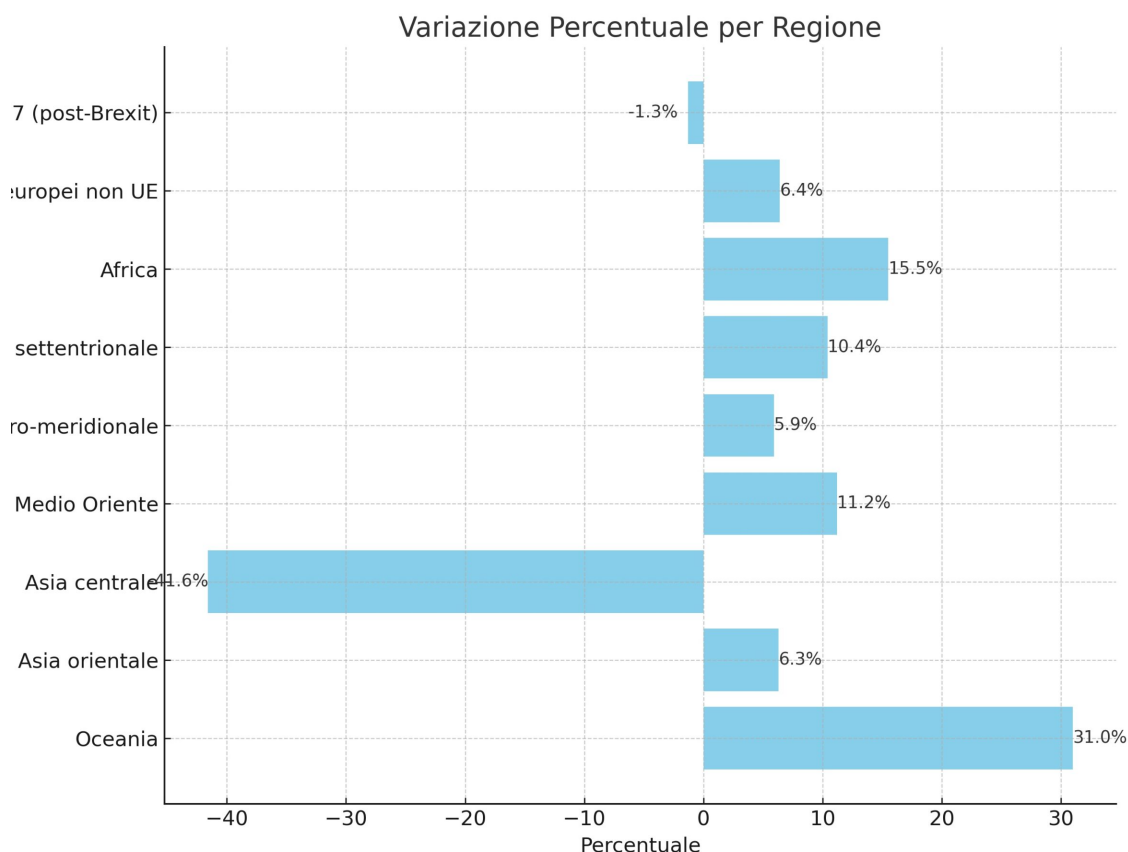
Riguardo i principali mercati di riferimento, nel periodo gennaio-settembre 2023 vi sono particolari **differenze di performance tra i diversi Paesi partner**.

Nell'**area UE-27** (post-Brexit), i flussi di export generalmente segnano un rallentamento, con **cali rilevanti verso Germania, Spagna, Polonia e Paesi Bassi** (rispettivamente -2,6%, -2,6%, -18,1% e -20,9%). Tuttavia, se confrontati con lo stesso periodo del 2021, i valori correnti sono superiori o comunque in linea con quelli del 2021. **Cresce invece la Francia** (+3,6%).

Nell'**area extra UE-27**, continuano ad essere **in crescita le esportazioni verso gli Stati Uniti** (+13,0%) e il **Regno Unito** (+11,3%), segnando un balzo specialmente nel singolo III trimestre; **in flessione invece la Svizzera** (-5,2%). A livello euroasiatico, la Turchia continua un aumento rilevante delle esportazioni (+15,6%), mentre la Cina ritorna in territorio di aumento dopo due

trimestri di calo (+7,0% complessivo nei primi nove mesi sullo stesso periodo dell'anno scorso).

A livello di macro-aree geografiche, si registra lungo i primi nove mesi del 2023 un andamento differenziato che vede una contrapposizione tra il rallentamento dell'export verso i paesi dell'Unione Europea e Asia Centrale e una crescita verso tutte le altre macro-aree (con forti concentrazioni tra America settentrionale, Medio Oriente e Oceania):



UE-27 (post-Brexit): -1,3%
 Paesi europei non UE: +6,4%
 Africa: +15,5%
 America settentrionale: +10,4%
 America centro-meridionale: +5,9%
 Medio Oriente: +11,2%
 Asia centrale: -41,6%
 Asia orientale: +6,3%
 Oceania: +31,0%

Analisi settoriale

In termini di composizione settoriale, con riferimento ai comparti maggiormente rappresentativi del territorio, si evidenzia che nei primi nove mesi del 2023 **il 54% delle esportazioni ha avuto origine dal settore metalmeccanico**, l'**11% dal tessile-abbigliamento-pelletteria**, il **14% dal chimico-farmaceutico** ed l'**8% dal settore gomma e materie plastiche**.

Il **settore metalmeccanico**, rispetto ai primi nove mesi del 2022, ha registrato un aumento dell'export del +6,0% a fronte di un aumento dell'import pari al +18,0%. All'interno del settore, sul lato delle esportazioni ci sono profonde differenze tra i diversi comparti: si registra un andamento misto nel mondo della meccanica base – con i prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature in aumento (+4,5%) e la metallurgia in calo (-5,8%); sale in maniera incisiva, grazie soprattutto al contributo singolo del III trimestre, l'aerospazio (+74,8%), grazie alla tenuta dei mercati storici e all'ottima performance verso nuovi partner; segnano un aumento, in ripresa nel III trimestre, l'export dei macchinari industriali (+2,2%) e dei computer e apparecchi elettronici (+0,7%); il mondo delle apparecchiature elettriche e per uso domestico segna infine la flessione maggiore (-15,9%), a causa soprattutto del comparto dell'elettrodomestico.

Nel **settore tessile, abbigliamento e pelletteria**, rispetto ai primi nove mesi del 2022, aumentano leggermente le esportazioni (+0,8%) a fronte di un calo incisivo delle importazioni (-5,3%). A garantire l'espansione dell'export della filiera il mondo dei prodotti tessili (+1,6%) e dell'abbigliamento (+4,4%), a fronte di un calo degli scambi degli articoli in pelle (-7,2%).

Il **settore chimico-farmaceutico**, rispetto ai primi nove mesi del 2022, ha segnato una contrazione sia nell'export (-6,1%), sia nell'import (-9,5%). All'interno del settore, a pesare il calo delle esportazioni dei prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie (-19,4%). Aumentato invece l'export dei medicinali e preparati farmaceutici (+17,7%), dei prodotti farmaceutici di base (+14,4%) e dei saponi e detergenti, profumi e cosmetici (+11,2%).

Il **settore gomma e materie plastiche** ha registrato, rispetto ai primi nove mesi del 2022, un'importante riduzione delle esportazioni (-11,2%) e delle importazioni (-8,3%). Il calo delle esportazioni ha interessato però esclusivamente gli articoli in materie plastiche (-12,7%), mentre è cresciuto l'export di articoli in gomma (+9,5%).

Tra i comparti più di nicchia, rispetto ai primi nove mesi del 2022, si è registrato un **calo nelle esportazioni della carta** (-20,1%), delle **bevande** (-12,9%) e **del legno** (-40,4%), mentre il mondo degli alimentari segna un incremento (+14,9%), assieme a quello dei prodotti della stampa (+9,6%).

This entry was posted on Thursday, December 21st, 2023 at 11:06 am and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.